Comune di Marsala

Aula Commissioni

In data lunedì 9 giugno 2025, alle ore 09:22 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "**Prima Commissione - Seduta del 09-06-2025 - ore 9:00**" dell'organo Prima Commissione - Affari Generali ed Istituzionali -Personale - Politiche Comunitarie - Società Partecipate..
Presiede la seduta **Consigliere GIACALONE Pietro**.
Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Flavio Salvatore	COPPOLA	Consigliere	✓		
Elia Francesca	MARTINICO	Consigliere		✓	✓
Rosanna	GENNA	Consigliere		✓	
Pietro	CAVASINO	Consigliere	✓		
Eleonora	MILAZZO	Vice Presidente del Consiglio Comunale		✓	
Mario	RODRIQUEZ	Consigliere	✓		
Guglielmo Ivan	GERARDI	Consigliere	✓		✓
Pietro	GIACALONE	Consigliere	✓		
Vanessa	TITONE	Consigliere	✓		
Felice Massimo	FERNANDEZ	Consigliere		✓	
Giuseppe	CARNESE	Consigliere	✓		

Alle ore 09:22, si unisce alla seduta **Amministrativo Commissione Segretario**.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE** che dichiara:

> *"Buongiorno a tutti, grazie colleghi, verbalizziamo che per un problema tecnico eravamo già presenti alle ore 9 e 15 e ora comunque chiameremo l'appello a conferma della nostra presenza, questa è la Commissione Affari Generali Istituzionali, oggi è lunedì 9 giugno"*

Sul punto, prende la parola **Amministrativo Commissione Segretario** che dichiara:

> *"2025, prego segretario chiami l'appello.*
>
> *Buongiorno Presidente, buongiorno Consiglieri, procediamo con l'appello.*
>
> *Giacalone presente, Martinico assente, Cavasino presente, Coppola presente, Fernandez assente, Genna assente, il Consigliere Gerardi ha delegato il Consigliere Accardi che è presente, Carnese presente, Melazzo Leonora assente, Rodriguez presente, Titone presente.*

Risultano presenti 7 consiglieri su 11,"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE** che dichiara:

"siamo in presenza del numero legale e come ha detto il Presidente la seduta apre alle 21.15 ed è valida.

Prego Presidente.

Sì, grazie Segretario.

Buongiorno a tutti, buongiorno Assessore, grazie per la presenza.

Oggi abbiamo convocato l'Assessore Salvatore Agate perché avevamo delle domande da porre sui siti sul punto all'ordine del giorno modifiche e regolamento sull'Atari però dovremmo avere con noi anche il"

A questo punto, interviene **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"fascicoletto con la delibera.

andiamo a giangarlo ma non è che...

non è che è finita da...

aspetta, da...

da Franchino no, non ti preoccupare, posso salire un attimo io, magari dovrei uccidere questo...

spero che un attimo io...

Sì.

Dall'altro c'è il vice Luigi e quando proviamo a mangiare cambiamo la manettina.

Ecco, io che stai venendo per chi non ci sta a buttare? Vai giù, vai giù, lo fai tu.

*Dai, ma te lo c****.*

Ma che zero? E io ce la faccio io.

Allora, ragazzi, andiamo ad andare adesso.

Allora, te la mettiamo in piedi.

Te la buttai o no? Te la mettiamo in piedi, te la buttai o no? No, non capiscono niente, meno male che i certi li ha capiti.

Perchè? Perchè come? Perchè come? Ogni ulice poi può decidere, per esempio tu li cerci a me, perchè io ho fatto questo, questo e questo lo voglio perdere.

E te lo piglieranno io.

Oh! Oh! Per esempio piglio ogni ulice e decide di cacciatare due anni di stipendio.

e non si sa quando finisce.

E come finisce? Figlie.

Allora stanno C'è no che non si trova, sarà messa fuori posto, il segretario di questa commissione è"

Interviene **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"assente quindi la stiamo scaricando.

All'assessore.

Io devo andare anche un po' a memoria però Detto ciò noi ci domandavamo in commissione se intanto se questa modifica al regolamento era stato frutto di un ragionamento anche di tipo politico perché considerato che è stata fatta una scelta soprattutto in riferimento alle attività di B&B di Bed & Breakfast tra quelle imprenditoriali condotte in maniera imprenditoriale e quelle non di tipo imprenditoriale, quindi con partita IVA o senza partita IVA, con l'aggiunta di un numero X3 e quindi volevamo capire questa scelta a parte la quota fissa, una maggiorazione di tre unità Comunque c'è una differenza tra questi due tipi di attività di BNB, poi il resto ovviamente è perché ci si è uniformati alla giurisprudenza e quindi si è ricompreso lo specchio d'acqua, si è aggiunto l'attività di agriturismo eccetera eccetera, quindi questo non è Un problema, segretario verbalizziamo che alle ore 9.31 entra il consigliere Vito Milazzo che è giusta delega scritta pervenuta dalla collega Elia Martinico.

Volevi intervenire tu sul punto, Flavio, prima di sentire l'assessore?"

A questo punto, interviene **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA**:

"Allora, un attimo solo che ti do la parola."

A questo punto, interviene **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"Discursus"

A questo punto, interviene **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA**:

"delle"

Interviene **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA**:

"sedute precedenti."

Prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"Sappiamo benissimo"

Interviene quindi **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA**:

"che nel regolamento vengono"

A questo punto, interviene **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"inserite alcune cose che prima non c'erano, anche perché il trasferimento di competenze, per esempio, per quanto riguarda"

Interviene quindi **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA**:

"i pontili, prima era in capo alla Regione, oggi invece li affidano ai comuni.

quello che ci interessava sapere al di là di quelle che sono le direttive, le norme ma scusate un minuto solo, già mi ritirichiamo dopo, ritirichiamo dopo, un minuto solo, un minuto solo, sto raggiungendo, ciao.

dicevo fin dove la politica eh può ad operarsi nelle scelte, nel fatto per esempio noi abbiamo stabilito la quota fissa è tre persone per il BNB, se poteva essere quattro poteva essere due, i pontili al di là delle enorme sentenze che ci sono sullo specchio d'acqua o meno, rispetto a chi fa veramente attività sportiva o sociale, rispetto a quelle che sono le attività imprenditoriali o di attività produttive nel senso la distinzione fra i circoli e chi invece fa attività di noleggio o di posto a barca.

Diciamo queste domande per capire se poi ci possono essere degli aggiustamenti e dove può intervenire la politica, eventualmente il Consiglio Comunale che è demandato per l'adozione di questa proposta di delibera e se può o meno modificare, aggiustare o incrementare o diminuire quelli che sono gli interventi"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE** che dichiara:

"dal punto di vista proprio come scelta politica."

Interviene **Assessore Ass. Salvatore Agate**:

"Diamo la parola all'assessore Agata.

Grazie Presidente, grazie a tutti voi consiglieri per l'invito.

Le questioni che poneva il consigliere Coppola sono le stesse, perché di fatto la delibera è frutto di una concertazione tra l'amministrazione, il sottoscritto e gli uffici.

c'è stata una vera e propria scelta politica sui singoli coefficienti.

Sono spesso situazioni un po' tecniche.

L'indicazione degli uffici è più proponderante rispetto a quelle che sono le scelte politiche che possono intervenire su un principio di equità, quello che si è voluto tentare di correggere è la stesura della delibera, non è al momento la soluzione perfetta perché ovviamente il lavoro che voi come Commissione e come Consiglio andrete a fare porterà ad avere una delibera quanto più corrispondente a quelle che sono le esigenze sia di gettito rispetto a quanto non veniva assicurato soprattutto per il consigliere Coppola per quanto riguardano le attività produttive che effettuano noleggio di posti barca e quindi soprattutto come attività proponente dell'attività economica, quindi i grandi porticcioli turistici.

Il target di riferimento per noi era quello perché per quanto hanno l'occupazione di posti barca, i circoli che a Marsala svolgono attività di questo tipo a servizio dei soci è in una quota limitata, non è lì il grosso dei problemi, anzi direi proprio che non è il problema.

Ovviamente rientrando in quella categoria le eventuali azioni ricadono anche su di loro.

però li abbiamo ricevuti, gli uffici li hanno anche accolti e abbiamo anche con loro dialogato, hanno compreso qual è la razza dell'applicazione di un intervento di questo tipo che non è in prima istanza diretto a loro.

tanto che anche nella scelta, nell'individuazione del metro di applicazione rispetto alla lunghezza del posto barco o meglio la lunghezza della barca ci siamo tenuti abbastanza moderatamente bassi rispetto ad una lunghezza che potrebbe essere anche mediamente più alta soprattutto non nei circoli ma in chi fa attività di locazione dell'area di ormeggio ma anche traffico per quanto riguarda le barche in transito.

e quindi si è cercato di applicare un qualche cosa che finora sfuggiva a quello che era la Tari perché sono stato proprio ieri al porticello turistico e mi riferisco soprattutto a quell'area che è importante da un punto di vista anche di servizio perché il porticello turistico ha una mole di utenza che differenzia rispetto a quella del piccolo circolo dove spesso anche la gestione dei rifiuti viene fatta in maniera oculata e gli stessi proprietari sociali differenziano a ridosso del circolo, qualcuno porta addirittura a casa i rifiuti per differenza.

Diverso invece il porticcio turistico, ieri proprio al rientro della domenica vi dico che erano pieni in maniera totalmente indifferenziata e questo ha fatto sì che ha scatanato un pochettino un momento di riflessione perché ovviamente quel servizio per essere erogato ha bisogno di risorse perché loro effettivamente quando raggiungono un limite di saturazione tale al limite anche delle inciviltà chiamano Ovviamente il servizio deve essere prestato, servizio che ha un costo, per cui è giusto che chi in questo ambito produce dei rifiuti che vanno pagati dall'Atari e quindi dal cittadino perché il servizio rifiuto deve essere interamente coperto dall'Atari, quindi parliamo di cittadini e anche di attività produttive.

Le attività produttive pagano in relazione alle superfici dei capannoni che hanno, a prescindere che vengono utilizzate a pieno, allora perché non applicare una più equa ripartizione anche per"

Alle ore 09:37, si unisce alla seduta **Consigliere Vito MILAZZO** delegato da Consigliere Elia Francesca MARTINICO.

Alle ore 09:37, lascia la seduta **Consigliere Vito MILAZZO**.

Alle ore 09:37, si unisce alla seduta **Consigliere Vito MILAZZO** delegato da Consigliere Elia Francesca MARTINICO.

Alle ore 09:37, si unisce alla seduta **Consigliere Rosanna GENNA**.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE** che dichiara:

"questi Aspetta scusate un secondo, Mario scusami, alle ore 9.37 è entrata la collega Rosanna Genna per la verbalizzazione."

Sul punto, prende la parola **Assessore Ass. Salvatore Agate** che dichiara:

"La situazione era quella, bisognava mettere mani e questa è una stesura che potremmo definire anche, no no, si è scelto lo specchio d'acqua limitatamente ai pontili per una lunghezza media abbastanza contenuta di 5-6 metri rispetto alla lunghezza dell'imbarcazione media.

Quindi si paga il pontile.

Ovviamente noi non dobbiamo pensare che l'attribuzione della tassa dell'imposta è diretta all'occupante della barca e verso l'organizzazione il sostituto d'imposta.

Sui circoli, fermo restando che a nostro avviso sia come istituzione che come ufficio era giusto mettere in mano una materia dove avevamo noi e registriamo rispetto a tutte le altre attività produttive perché dal singolo bar che occupa anche solo pubblico e alla singola attività per non parlare delle grandi o comunque delle nostre strutture produttive insediate in città pagano"

Interviene quindi **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"sulla superficie delle opifici dei capannoni anche se poi magari vengono sottoutilizzate.

Lì invece avevamo un ragionamento inverso, si pagava spesso su quella che era la banchina e l'ufficio a servizio che solitamente, sapete, nei porticcioli sono di superficie contenute.

quindi bisogna mettere un po' di ordine.

Hai fatto scusami, ti interrompo.

Riferimento tu alla lunghezza e larghezza del posto barca? No, solo alla lunghezza.

Si paga per il pontile e riferito ad una...

perché poi non lo trovate.

Però riferito alla lunghezza che significa? Che il gestore del pontile deve fare una differenza? No, si è scelto un'applicazione di una...

si parla di una lunghezza gli uffici, poi non l'ho trovato è scritto in chiarimento se tu dici per lunghezza allora in teoria il pontile dovrebbe applicare una quota per chi ha 12 metri"

A questo punto, interviene **Assessore Ass. Salvatore Agate**:

"è stata scelta un indicatore, un coefficiente che potrebbe essere un moltiplicatore se vogliamo medio che rispetto a

quelle che sono soprattutto nei porticcioli la lunghezza media delle barche siamo ad un livello molto contenuto perché 5-6 metri, basta andare al porticciolo turistico, 5-6 metri non li trovi, nei circoli è probabile ma nei porticcioli turistici non li trovate o li trovate pure, ma trovate pure barche da 15 metri a salire, quindi anche se uno ha la barca o comunque su quel pontile, perché non dobbiamo pensare alla barca quando ha il pontile, viene calcolato in termini di assoggettazione dell'imposta il pontile per una lunghezza media di 5-6 metri quindi in generale al secondo se lì ci sta una barca da 30 metri è un primo momento di riflessione su una tematica che bisogna affrontare.

Mi sono posto anche il problema di cercare di ragionare sulle attività invece che non sono attività imprenditoriali ma semplicemente dei servizi di supporto ai soci e mi riferisco ai piccoli circoli che tanti di questi anzi la maggior parte svolgono svolgono anche attività di tipo sportiva e anche spesso e le ringraziamo per questa attività anche a servizio del sociale e delle categorie di soggetti con disabilità.

Lì io avevo chiesto di azionare, di inserire qualche correttivo per esempio per chi fa attività sportiva degli abbattimenti, per chi fa attività sociale, ne avevo parlato con qualcuno, una sorta di premialità che possa scendere a abbattere gli uffici non mi hanno detto no però poi ragionando sicuramente in sede consigliare di commissione ma soprattutto in sede questi si possono applicare quindi sia su questo fronte che anche sull'attività dei BNB in maniera particolare quelli che svolgono attività non di tipo imprenditoriale riteniamo che ci siano dei margini di manovra per essere meno rigidi con un'applicazione di un qualcosa comunque che ha un suo significato perché chi ha una casa che utilizza anche per affitti brevi non necessariamente BNB che sono regolamentati ma chi fa per esempio affitti brevi è chiaro che quella abitazione non è priva di soggetti che producono spazzatura perché solitamente se anche se per un periodo temporale ci saranno ospiti che produrranno e questi rifiuti vanno conferiti nella nostra raccolta e quindi un costo in più di servizio.

Era giusto dare anche lì un indicatore sulla superficie però in questo modo il coefficiente di 2-3 persone non è scritto ovviamente sono delle medie che sono state fatte anche delle esperienze però come diceva il consigliere possono essere riproporzionate, il consiglio ne ha facoltà di decidere se uniformare i BNB o strutture ricettive in maniera non imprenditoriale oppure fare la differenza per chi lo fa in maniera saltuaria che è una casa che affitta 15 giorni all'anno può lasciare a zero, può mettere un'unità piuttosto che lasciare le tre e magari penalizzare tra virgolette un po' più chi lo svolge come attività imprenditoriale e quindi con partita IVA che già denota un'attività professionale rispetto a qualcosa di saltuare.

La scelta politica è stata questa, di dare delle indicazioni ma lasciare i giusti margini a questo Consiglio di fare liberamente le azioni correttive ritenute più idonee in relazione a quella che politicamente una scelta va fatta.

la razza è chi produce di più e soprattutto chi inquina di più dovrebbe pagare di più, questo è un po' quello che poi contemporanea alle esigenze di altri e di tutti e un po' per esempio la categoria degli agriturismi è stata inserita perché mancava proprio nella sottocategoria, nelle tabelle una materia abbiamo voluto come amministrazione su sollecitazione anche degli uffici cercare di mettere ordine in una logica di equità quindi fare in modo che chi produce debba pagare non evitando però di penalizzare chi possibilmente, credetemi che se la scelta fosse andata solo sui porticcioli professionali probabilmente i 5-6 metri potevano essere anche più in avanti come lunghezza però andavamo a penalizzare anche la piccolissima nautica della domenica, insomma chi entra e esce dalla barca il sacchetto se lo porta a casa nei circoli.

Diverso, ripeto, il porticcio turisti fotografato ieri, la situazione è ingresciosa.

i margini ci sono, possiamo vederli insieme ma ho ritenuto di dare indicazione agli uffici di dire che il Consiglio ne ha non solo facoltà ma è di l'Organo Deputato a poter correggere queste"

Alle ore 09:43, si unisce alla seduta **Vice Presidente del Consiglio Comunale Eleonora MILAZZO**.

Interviene quindi **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"cose secondo scelte

di equità per come la pensiamo noi.

Grazie.

Dobbiamo registrare l'entrata in commissione della consigliera Eleonora Milazzo.

Poi avevo dimenticato di aggiungere come punto all'ordine del giorno perché siamo stati invitati a convocare la commissione affari generali, per l'esame della proposta di approvazione del regolamento comunale per la gestione dell'ufficio economato o provveditorato in sostituzione del regolamento per l'esercizio delle funzioni di provveditorato ed economato, quindi aggiungiamo questo punto all'ordine del giorno.

Poi abbiamo recuperato la delibera che tra l'altro era i miei occhi solo che c'era questo foglio sembrava della nuova ma prima di fare la domanda io è giusto dare la parola al consigliere Milazzo e"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Vito MILAZZO** che dichiara:

"poi al consigliere Mario Rodriguez, prego consigliere Milazzo Grazie Presidente.

Intervengo anche se sono delegato in questa commissione perché comunque la delibera viene trattata anche in altre commissioni di merito come quella a bilancio e anche la commissione che presiedo che ha delega e rifiuti.

L'attenzione dei consiglieri si era posta più che altro sull'incremento delle unità dei componenti, dei nuclei che vengono stabiliti una tantum per i BMB in forma non imprenditoriale.

Considerando che chi decide di mettere comunque a reddito un immobile con un'attività di tipo di BMB in forma non imprenditoriale e quindi è necessaria anche la residenza nell'immobile.

Perde inizialmente un primo beneficio che può essere quello dell'abbattimento del 30% come seconda casa perché non risulterebbe più una seconda casa ma un'immobile a reddito.

viene meno la decurtazione del 30%.

Con questo incremento una tantum noi abbiamo fatto fare anche su richiesta del consigliere Fici un prospetto all'ufficio Tari per vedere poi realisticamente su una simulazione di un immobile di 100 metri quadri la differenza tra il BNB svolto in forma imprenditoriale e quello svolto in forma non imprenditoriale.

il BNB svolto in forma emprenditoriale avendo una tariffa fissa di 1,29 e una variabile di 4,38 su una simulazione di un immobile di 100 metri quadri andrebbe a pagare 568 il BNB svolto in forma non emprenditoriale considerato che la delibera parla per il calcolo della variabile di calcolare i componenti residenti del nucleo familiare quindi residente possono essere minimo 1 incrementato di 3 quindi la proposta base se ne va a 4 con 4 andrebbero a pagare 454 con 6 o più componenti però se sono già sei componenti per esempio perché due sono i residenti e con sei già se ne va 5,73 che è un po' di più di quello svolto in forma non imprenditoriale.

e quindi si parlava di bilanciare questo aspetto, qualcuno si proponeva proprio di togliere questo incremento delle unità e lasciare solo i componenti del nucleo familiare considerato che l'immobile se viene messo destinato a BNB comunque già paga il 30% in più di imposta perché non c'è più abbattimento o comunque valutare un incremento di unità comunque più razionale considerato poi che sappiamo bene l'utenza turistica qui si concentra in pochi mesi dell'anno e qui andiamo a calcolare un'imposta invece su 12 mesi con un incremento che può essere anche sensibile.

Comunque al di là dell'aspetto che si vuole quantificare come numero c'è una sproporzione, non c'è più che altro la sproporzione, ma si crea quasi un'uniformità tra chi svolge il BNB in forma imprenditoriale e chi invece lo svolge in forma non imprenditoriale cercare di differenziare meglio queste due tipologie di attività che ovviamente hanno vincoli anche diversi, considerato per esempio che il BNB svolto in forma imprenditoriale può detrarsi questa somma perché va in detrazione e un cosso chi lo fa in forma non imprenditoriale ad esempio non può nemmeno detrarlo quindi il danno sarebbe ancora maggiore.

Si pensava di valutare questa ipotesi arrivando anche eventualmente con le altre commissioni che lo stanno trattando a fare una proposta di vendamento condivisa."

Interviene **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"*Quindi questo era il ragionamento che era stato portato avanti.*"

Prende la parola **Consigliere Mario RODRIQUEZ**:

"*Grazie Presidente.*

Assessore buongiorno.

per capire forse pure per dare un consiglio.

Ora, la mia domanda è inerenza al BNB.

Diciamo che un BNB, per esempio,"

Interviene **Consigliere Mario RODRIQUEZ**:

"*che esiste nella*"

Interviene **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"*zona di Santiadoro,*"

A questo punto, interviene **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"*Virgila,*"

A questo punto, interviene **Consigliere Mario RODRIQUEZ**:

"*che potrebbe*"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Mario RODRIQUEZ** che dichiara:

"*lavorare tutto l'anno*"

Interviene quindi **Consigliere Mario RODRIQUEZ**:

"*e ha sei*"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE** che dichiara:

"*posti letto, per esempio,*"

Prende la parola **Consigliere Mario RODRIQUEZ**:

"*è giusto?*"

Interviene quindi **Consigliere Mario RODRIQUEZ**:

"*E lo stesso BNB di sei posti letto è nella zona sud della città, che magari lavora soltanto d'estate.*

quindi credo che ci sia molta differenza perché lavorare tutto i 12 mesi o lavorare 4 mesi credo che la differenza ci sia in ordine di incasso da parte di chi gestisce l'attività.

Ora io penso una cosa, siccome ormai chi evade, evade, ma chi si è registrato, diciamo che il Comune ha una situazione ben chiara di chi paga la tassa di soggiorno, quanti giorni stanno, quindi io dico quando poi si devono stampare le bollette, si può dare un acconto per esempio e poi a fine anno fare il conquaglio.

per non banalizzare nessuno perché chi lo dice che quello ce l'ha tutto l'anno l'altro no? E questa è la prima cosa.

Allora ho fatto una domanda eh eh eh ma anche lì bisogna fare dei controlli maggiori caro e poi assessore ripeto sarà una mia laguna ancora non ho capito io Porticciolo turistico per esempio dove c'è di tutto e di più e lo sappiamo tutti che quando arrivano le barche dal mare buttano, non differenziano nulla e poi pretendono di essere tolte.

Ora io non ho capito, il porticciolo turistico per capirlo io non è una critica, attenzione.

Deve pagare l'area demaniale che è occupata a terra, in più il pondile e quattro mezzi di bar.

Non riesco a capire questa cosa."

A questo punto, interviene **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"*Ecco, se me la vuole rispiegare sarò grato.*

Grazie."

Prende la parola **Consigliere Giuseppe CARNESE**:

"*Diamo la parola al consigliere Carnese.*"

Prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"*Grazie Presidente.*"

Prende la parola **Consigliere Giuseppe CARNESE**:

"A me sembra che il discorso per quanto riguarda il B&B mi sembra una sorta di truffa perché lo stesso soggetto paga due volte, tre volte perché paga nel paese di residenza e dopo deve pagare il gestore del paese dove viene ospedato.

Sinceramente impressione.

Poi per quanto riguarda il discorso di tutto l'anno, perché giustamente ci sono mesi in cui si lavora molto di più e mesi in cui si lavora di meno, sono lavori stagionali soprattutto questi dei BNP, non sarebbe potuto calcolare un'aggeggenza media? perché secondo me sarebbe più opportuno per essere più esatte e cercare di venire incontro anche all'imprenditore perché mi sembra fatto così una"

Interviene **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"*cosa sbagliata, questo è ciò che volevo dire, grazie.*

L'intervento di Vito era più o meno la sintesi di quello che avevano fatto le due commissioni, poi è chiaro che anche gli interventi e la proposta del consigliere Rodriquez può essere una proposta valutabile."

A questo punto, interviene **Assessore Ass. Salvatore Agate**:

"*Diamo la parola all'assessore che risponde.*

Devo dire che tutte queste osservazioni sono più che legittime, alcune condivise e condivisibili perché tra l'altro le avevo anticipate io stessa agli uffici quando facevamo la stesura della delibera e le altre ovviamente vengono fuori, per esempio i calcoli giustamente fatti da voi e che portano a una sola posizione rispetto ai BNB attività imprenditoriale o non, queste fanno riflettere in maniera importante perché lì questo correttivo diventa ancora più importante.

Quindi cercare di sgravare i cittadini che poi alla fine mettono a disposizione la propria abitazione per pochi periodi all'anno e non lo fanno per mera ragione, al massimo per abbattere un pochettino i costi di gestione dell'immobile.

Su questo mi trovate perfettamente d'accordo e io sarei anche dell'idea Così come avevo detto in commissioni attività

produttive di proprio sgravare completamente in una fase, poi c'è sempre tempo a poter rivedere, cercare in questa fase di non puntare il dito su quelle attività in forma non imprenditoriale.

su quelle imprenditoriali anche lì non è che chi poi fa impresa deve essere tassato perché altrimenti poi viene meno anche che uno fa impresa per anche averne un vantaggio economico fermo restando che vanno pagate tutte le imposte.

Su questo mi trovate d'accordo, se lo ritenete possiamo vederlo insieme, potete mandarlo voi così come era prevedibile e previsto ed è stato anche corretto lasciare tutti i margini di manovra a questo Consiglio che ne ha la facoltà di mettere in mano un argomento importante soprattutto quando impatta, perché qui stiamo parlando non che paghino, ma alla fine sono sempre cittadini che pagano perché soprattutto chi ha un'attività prestata al turismo in cui non informano, non ci fa business tutto l'anno, di fatto è un cittadino che paga.

Quindi su questa mi trovate perfettamente d'accordo a tutti gli sgravi possibili o addirittura come diceva il consigliere Pocanzi sgravare completamente, di togliere in questa fase l'extra costo, l'extra imposizione di tari con queste modalità su chi non fa attività di affitti brevi, perché poi si distinguono anche gli affitti brevi BNB e case vacanze, sono un po' categorie si accomunano ma hanno le loro peculiarità, perché già a casa vacanza per esempio è gioco forza con partita IVA, i BNB possono essere svolti in attività con partita IVA e senza e gli affitti brevi prevalentemente sono senza partita IVA.

Su questo mi trovate d'accordo, l'avevo già espresso in altre sede, è diverso sui porticcioli turistici, sui porticcioli turistici mi riferisco a chi fa business con i porticcioli turistici, non chi tiene la barca al circolo e paga una piccola quota per la possibilità della barca.

Se fosse per me avrei esentato completamente i circoli nautici, soprattutto chi fa attività agonistica e sport, ma non è stato possibile da un punto di vista applicazione della norma.

su invece i porticcioli dove la concessione deve produrre enne volte ricchezza, in aspetto bisognerebbe applicare l'imposizione dell'atari su tutti lo specchio d'acqua, quindi anche spazi di manovra.

Noi come amministrazione ha accolto e suggerito agli uffici di essere prudenziali soprattutto in una logica di novità perché si passa da un non applicare nulla in questi termini a un'applicazione che deve essere digerita e concertata con le parti e questo è il lavoro che è stato fatto.

Ovviamente chi deve pagarla in borsa non è mai felice e contento, però si è capito, devo dire che anche i porticcioli turistici, fatta qualche piccola eccezione, hanno compreso che se loro conferiscono dei rifiuti che poi il cittadino deve pagare, perché in questo momento paga il cittadino i rifiuti che conferisce l'ospite che arriva alla barca, ha compreso che comunque qualcosa va avversato.

questo qualcosa si è tenuto conto al ribasso quindi di considerare veramente il minimo possibile perché ripeto nei grandi porti geoturisti la barca di 5-6 metri è un'eccezione quindi quella lunghezza è stata presa in considerazione per ridurre e questo potrebbe essere il cittadino 5-6 metri ma ci sono anche barche più grosse abbiamo barche a Marsala che arrivano da fuori provincia e vi garantisco sono con lunghezza superficie abbondantemente oltre i 10 metri quindi è un minimo per iniziare a fare qualcosa che prima non c'era Poi, da un punto di vista tecnico, è vero che l'osservazione che poneva il consigliere è perfettamente equa, sarebbe equo avere una...

perché tanto quei dati li abbiamo a fine, non li abbiamo in tempo reale, ma comunque a fine dei trimestri o di ogni trimestre sappiamo esattamente quante persone ha dichiarato, questa è la differenza, quante persone ha dichiarato E' quello infatti il problema, quindi siccome già con la tassa di soggiorno abbiamo un problema importante sul recupero del sommerso o di quello che viene dichiarato meno con tutti i rischi possibili che si mette in capo al dichiarante, però in questo modo mettendo una, due unità, riducendo il numero, si ha la certezza di un gettito che in quel modo è molto incerto e l'idea che questa grande maggioranza delle strutture sono persone perbene che pagano tutto, sia l'imposto di soggiorno che le tasche, ma c'è sempre il furbo di turno che nel dichiarare riduce o sottostima quelle che sono, soprattutto abbiamo questo problema sui pernottamenti giornalieri che vanno dichiarati l'indomani e lì c'è un po' di situazioni che possono sfuggire.

però mi trovate perfettamente d'accordo sulle piccole attività quindi e soprattutto su quelle gestite in forma non

imprenditoriale io darei fiducia in questo momento con la speranza che il loro volume di affare possa crescere domani e quindi aprano la partita IVA e in quel caso rientreranno nell'altro scaglione.

obiettivamente questo anche dopo la predisposizione del delibere, dialogando con voi con le altre commissioni perché non è che delibere perfette non ce n'è sono proposte infatti delibere soprattutto quando vanno in consiglio comunale noi siamo sicuri che il consiglio fa la sua parte e riesce a ritoccare quello o vedere quello che magari l'amministrazione e gli uffici non possono vedere nel momento in cui la delibere viene.

Poi dialogando con voi, dialogando con gli attori vengono fuori degli elementi sono per cercare di dare un segnale di equità ma non approfittare di chi già, soprattutto il privato, paga e non sfugge alla casa e quindi alla tassazione.

Consigliere Milazzo sono perfettamente d'accordo anche con quella ipotesi di stracciare completamente per sui porticcioli mi ho trovato un po' meno disponibile proprio perché hanno avuto ampio margine, ci sono stati tanti anni e per dovere di cronaca gli uffici hanno già attivato le procedure al netto della delibera che poi verrà approvata, gli uffici si sono mossi, ovviamente possono recuperare fino a un determinato periodo, oltre cinque anni e quindi hanno avuto tutto il tempo per Questo purtroppo"

Prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"è un dato di fatto.

Spero di aver chiarito.

Grazie.

Le volevo chiedere una cosa, leggendo il regolamento all'articolo 14, determinazione del numero degli occupanti delle utenze domestiche, al punto 6 che poi la delibera aggiunge qualcosa, voglio leggere con te questo passaggio.

Nel punto 6, nelle unità immobiliari adibite a civile abitazione, qualora una parte della superficie sia utilizzata per lo svolgimento di un'attività in relazione alle superfici a tal fine utilizzate, si applica la tariffa vigente per l'attività stessa.

che viene a costituire un'utenza aggiuntiva, questo è il punto 6 dell'articolo 14.

Un'attività diversa rispetto a quella che era prevista, una parte della civile abitazione viene svolta da un'attività.

e quindi viene a costituire un'attività aggiuntiva.

Poi al punto 6 si aggiunge nella delibera in mancanza di dichiarazione del contribuente all'utenza non domestica verrà attribuita una superficie forfettaria di metri quadri 10 che verrà detratta dalla superficie dell'utenza domestica, in ogni caso la superficie destinata all'attività non potrà essere inferiore a metri quadri 10, che significa che se questa altra attività non viene dichiarata A me sembra il contrario, a me sembra per incentivare a non dichiarare perché se riflettiamo insieme in ogni caso la superficie destinata all'attività non potrà essere inferiore a metri quadri dieci quindi all'utenza non domestica verrà attribuita una superficie forfettaria di metri quadri dieci.

Vediamo se ho capito male, se io ho un immobile di 100 metri quadri, 30 metri quadri l'istrutto per fare studio geometra o studio consulenza, quindi la mia abitazione diventa, 70 viene tassata come casa, e 30 metri quadri vengono tassati come attività diversa rispetto a quella.

Quindi in teoria io pago 70 per la casa e 30 come attività lavorativa, diciamo così.

Però voi aggiungete in mancanza di dichiarazione, quindi io mi leggo il regolamento e dico io non lo dichiaro questa attività, Se non dichiaro niente all'utenza non domestica, quindi ai miei 30 metri quadri, verrà attribuita una superficie forfettaria di metri quadri 10.

Io ne sfrutto 30 per la mia attività se non dichiaro e voi me ne applicate 10.

Secondo me in questo caso si incentiva a non dichiarare.

Perché a questo punto sono 10 metri quadri e io non dichiaro.

Io la aumenterei, magari anche non a 50, ma anche a 15, potrebbero essere due stanze, un bagno e una stanza studio e una piccola stanza d'attesa.

ci possiamo riflettere però secondo me mettendo 10 metri quadri è una stanza sostanzialmente, 5x2 io non ho riflettuto su quanti metri quadri inserire però secondo me mettere 10 però sempre legato alla non dichiarazione perché se lo dichiara magari a 200 metri quadrati e ne soffrisce di 10 è giusto che non si applichi il 30%.

legato alla non dichiarazione, mettere una percentuale sull'immobile lo capisco che può essere difficile però secondo me è giusto andare a dare, scusate il gioco di parole, una chance in più per dire allo stesso punto io non dichiaro, secondo me è sbagliato.

Allora vuoi aggiungere qualcosa? al quadrato.

Detto ciò abbiamo capito dalla discussione che è uscita fuori che delle modifiche saranno proposte e di commissione o comunque da parte del Consiglio Comunale.

L'assessore aveva un impegno quindi consiglieri avete qualcosa da chiedere, domandare,"

Interviene **Assessore Ass. Salvatore Agate**:

"richieste, proposte? no no devo dire vi ringrazio perché questa è un'occasione ed è non è la prima commissione sull'argomento.

Ogni commissione vengono fuori degli elementi di riflessione e soprattutto di miglioramento.

Ovviamente c'è il studio dietro perché chiaramente il Presidente per questo punto sei l'aveva attenzionato sicuramente meglio del sottoscritto perché io mi ero fermato sul deterrente ma il deterrente funziona meglio quando c'è una penalità in più quindi è apprezzabile e ringrazio per questa.

Quindi Complimenti."

A questo punto, interviene **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"No, no, è vero, vi faccio i complimenti perché in realtà dovremmo fare questa commissione prima del...

Assessore, il complimento che tu fai a me lo rivolge a tutta la commissione.

Ma non solo a questa commissione, ma anche alle altre.

perché in ogni commissione sono venuti fuori degli elementi, spunti di riflessione che da solo a volte, credetemi, di fronte ai tecnicismi degli uffici la perfezione non esiste, quindi grazie.

Grazie a te, ripeto, il complimento non è rivolto Questi complimenti non sono rivolti a me ma sono rivolti all'intera Commissione perché noi insieme leggiamo gli atti, ne parliamo e commentiamo poi le eventuali proposte che devono essere fatte.

quindi ci può fare solo piacere, significa che lavoriamo bene.

Se non abbiamo altre domande da chiedere all'assessore lo liberiamo, grazie assessore per la presenza e le risposte."

Interviene **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"Scusate un secondo, colleghi, considerato che l'assessore...

Chiudiamo la seduta.

Segretario, visto che l'assessore l'abbiamo licenziato, non abbiamo al momento altro di cui parlare, l'abbiamo messo all'ordine del giorno il punto nuovo,"

Alle ore 10:17, lascia la seduta **Consigliere Pietro GIACALONE**.

Alle ore 10:18, lascia la seduta **Vice Presidente del Consiglio Comunale Eleonora MILAZZO**.

chiudiamo la seduta alle ore 10.17.

La seduta termina alle 10:18.